

PARERE AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2016**L'ORGANO DI REVISIONE**

Il sottoscritto dott. Antonio Coco, nato a San Marco in Lamis(Fg), il 27 giugno 1972, iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Foggia ed al Registro dei Revisori Legali e dei Revisori degli Enti Locali

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta Regionale del 22 aprile 2016 n. 564 – in ottemperanza a quanto previsto rispettivamente dall'art. 29 comma 3 L. reg. Puglia 30 settembre 2004 n. 15, dall'art. 22 comma 2 del Reg. reg. 28 gennaio 2008 n. 1, nonché dall'art. 20 del vigente Statuto dell'Azienda – veniva nominato alla carica di Presidente del Collegio dei Revisori dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino" di Lucera cui faceva seguito in data 12 settembre 2016 la dichiarazione di non versare in ipotesi di incompatibilità e inconfiribilità;
- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2017 n. 55, notificata al sottoscritto a mezzo pec il 18 maggio 2017, detto Cda non procedeva alla nomina degli ulteriori componenti il Collegio dei Revisori nel rispetto delle richiamate disposizioni normative bensì deliberava di affidare la revisione economico-finanziaria dell'azienda ad un Revisore Unico nella persona del sottoscritto, già nominato con la richiamata deliberazione della Giunta Regionale, così sostituendo all'organo di revisione collegiale, un organo monocratico, senza peraltro procedere alla formale e preventiva modifica dell'art. 20 dello statuto dell'azienda;

VISTI

- Art. 24 - L. reg. Puglia 30 settembre 2004 n. 15 "Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" il quale statuisce:
 - o il bilancio consuntivo delle aziende ASP deve essere predisposto dal Direttore Generale entro il 31 marzo dell'anno successivo alla chiusura ed approvato dal consiglio di amministrazione entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello cui si riferisce;
 - o la redazione in conformità delle norme in materia di contabilità degli enti pubblici e del regolamento regionale di attuazione della legge tenuto conto del regolamento di contabilità e organizzazione adottato dall'azienda;
 - o la mancata approvazione nei termini prescritti è causa di scioglimento del consiglio di amministrazione dell'azienda e alla gestione si provvede nei limiti delle spese obbligatorie;
- il Titolo III del regolamento di contabilità approvato dal CdA con delibera n. 26 del 28/03/2012 il quale statuisce:
 - o il rendiconto della gestione ha la funzione di rappresentare i risultati della gestione del bilancio annuale dell'esercizio conclusosi, sia per le entrate che per la spesa, distintamente per capitoli, sia per la competenza che per i residui;
 - o il rendiconto della gestione è corredato da una relazione sulla gestione, predisposta dal Direttore Generale, contenente
 - ✓ una relazione sociale sulle attività realizzate dalla ASP e sui servizi dalla stessa gestiti;
 - ✓ una relazione sull'andamento della gestione e sulla complessiva situazione aziendale dalle quali risultino, in caso di disavanzo/perdita di esercizio, le modalità previste per la sua copertura;
 - ✓ relazione dell'organo della revisione contabile;

- le norme in materia di contabilità finanziaria previste per gli enti pubblici di cui al d.lgs. 267/2000 TUEL;
- le norme richiamate dallo Statuto della Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Maria de Peppo Serena e Tito Pellegrino";
- il parere del Direttore Generale e del Ragioniere incaricato manifestati sulla proposta di delibera di approvazione del bilancio consuntivo esercizio 2016;

ESAMINATA

La complessiva documentazione ricevuta e come di seguito elencata:

- proposta di delibera del Consiglio di Amministrazione di approvazione del bilancio consuntivo anno 2016, notificata all'organo di revisione a mezzo pec il 09.02.2018 e corredata dalla relazione del Direttore Generale redatta ai sensi dell'art. 24, comma 7, della L. Reg. 15/2004;
- prospetto delle entrate e delle spese relativo alla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2016;
- nota numero 111 del 06.02.2018 sulla ricognizione e sul riaccertamento dei residui attivi e passivi predisposta dal Direttore Generale e dal Ragioniere incaricato;

DATO ATTO

- che l'esame in merito alla revisione legale dei conti è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione statuiti dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili come aggiornati dall'Organismo italiano di contabilità. In conformità a detti principi la revisione è stata pianificata e svolta facendo riferimento alla normativa tutta che disciplina il bilancio consuntivo, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stesso sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile;

CONSIDERATO

- che il bilancio consuntivo dell'esercizio 2016 **non è stato approvato nei termini** di legge e dello statuto;
- che il Direttore Generale nella relazione redatta ai sensi della legge regionale 15/2004 ed allegata alla proposta di delibera di approvazione del bilancio consuntivo 2016, evidenzia che la quasi totalità dei movimenti contabili descritti nel bilancio provengono dalla gestione della precedente amministrazione essendosi l'attuale amministrazione limitata alla redazione del prospetto secondo l'impostazione strutturale del bilancio di previsione 2016;
- che il Direttore Generale, nella richiamata relazione, evidenzia altresì una **critica situazione economico – finanziaria** che ha determinato un disavanzo di amministrazione pari ad € 710.904,00, risultato dall'esame degli atti contabili più significativi, alcuni dei quali ancora da definire compiutamente a causa di insufficienti e/o carenti elementi di riferimento amministrativo – contabile;
- che quanto richiamato ed evidenziato dal Direttore Generale nella suddetta relazione genera un ragionevole dubbio sull'attendibilità complessiva del bilancio;

- CONTO FINANZIARIO	
Deficit di cassa al 01/01/2016	€ 286.941,65
Riscossioni	€ 1.231.103,27
Pagamenti	€ <u>1.168.780,23</u>
 DEFICIT DI CASSA AL 31/12/2016	 € 224.618,61
 Residui attivi	 € <u>430.558,00</u>
 DIFFERENZA	 € 205.939,39
Residui passivi	€ <u>916.843,39</u>
 DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	 € 710.904,00

- CONTO ECONOMICO - PATRIMONIALE

Attività netta complessiva al 01/01/2016	€ 7.717.144,51 –
Diminuzione esercizio 2016	€ <u>1.448.926,28</u>
Attività netta complessiva al 31/12/2016	€ 6.268.218,23

- che nella nota numero 111 del 06.02.2018, allegata alla proposta di delibera di approvazione del bilancio consuntivo 2016, il Direttore Generale e il Ragioniere incaricato, in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi, evidenziano la grave mancanza di idonei titoli giuridici di accertamento delle entrate
- che quanto appena richiamato ed evidenziato al punto precedente genera nell'organo di revisione il dubbio relativo alla regolarità delle procedure di entrate e di spesa;
- che l'attuale organo di revisione nel mese di maggio 2017, all'atto del suo insediamento, non si è potuto confrontare con il precedente collegio di revisione in merito alla situazione contabile - finanziaria dell'ente perché quest'ultimo era in contenzioso con lo stesso già da qualche anno tanto che, alcuni documenti contabili obbligatori approvati dal precedente CdA, risultano sprovvisti della relazione dell'organo di revisione tra cui il bilancio di previsione per l'esercizio 2016;

tutto ciò premesso e considerato, l'organo di revisione

ATTESTA

- che il bilancio consuntivo riferito all'esercizio 2016 ed oggetto della presente relazione, risulta redatto, nella sua rappresentazione formale dei riepiloghi e dei risultati di cassa e competenza, in conformità alle norme vigenti innanzi richiamate;

OSSERVA

- che il suddetto bilancio, tuttavia
 1. non è stato approvato nei termini di legge ovvero entro il 30 aprile 2017;
 2. non è attendibile nel suo complesso per la dubbia regolarità delle voci di entrata e di spesa in relazione a quegli elementi contabili dei quali resta ancora da definire compiutamente il valore a causa di insufficienti e/o carenti elementi di riferimento amministrativo contabile;
 3. non rispetta il principio di utilità del bilancio di esercizio per i destinatari e di completezza della informazione;

RICORDA

che "l'incertezza" dell'ammontare del disavanzo complessivo, come accertato ed evidenziato nelle premesse della relazione dal Direttore Generale, può portare nel breve termine alla sospensione dei pagamenti del personale e dei fornitori con gravi conseguenze sul risultato di gestione e sul raggiungimento dei fini statutari dell'ente se non sopravviene con urgenza un piano di risanamento economico-finanziario dell'azienda che lo stesso organo di revisione aveva già sollecitato nella relazione di approvazione del bilancio di previsione 2017;

PROPONE E SUGGERISCE

- di provvedere a predisporre con urgenza il bilancio di previsione 2018 e di approvare nei termini il bilancio consuntivo 2017;
- di monitorare con attenzione la situazione degli arretrati pagamenti in favore del personale dipendente e degli enti previdenziali e conseguentemente di provvedere a detti pagamenti al fine di evitare possibili contenziosi giudiziari e di mantenere la regolarità contributiva (**DURC**), **requisito fondamentale per l'erogazione del contributo gestionale a carico della Regione Puglia** per le prestazioni sanitarie indicate nella convenzione Rep. n. 102 del 1 aprile 2015;
- alla luce del riaccertamento dei residui attivi "proventi per canoni e/o censi enfiteutici" si suggerisce nuovamente una ricognizione dettagliata del patrimonio immobiliare per una ordinata e proficua gestione dello stesso, rendendosi ciò indispensabile al fine di un incremento certo delle entrate extraistituzionali da destinare anche al ripianamento del disavanzo; in particolare definendo situazioni pendenti relative ad occupazioni abusive di parte delle unità immobiliari e rideterminando le condizioni contrattuali di concessione in godimento a terzi di altra parte delle unità immobiliari;
- di monitorare la percentuale degli ospiti assistiti presso la R.S.S.A. e degli utenti del servizio scolastico quale risorsa principale per la copertura delle spese istituzionali attivandosi inoltre presso gli enti di competenza per l'accreditamento dei posti rimanenti in convenzione;
- di provvedere a definire la situazione pendente in ordine all'accettazione dell'eredità da parte della sig.ra Lepore Rosanna in favore della Asp

Fermo tutto quanto innanzi considerato ed osservato

L'ORGANO DI REVISIONE

esprime parere contabile favorevole sulla proposta di delibera di approvazione del bilancio consuntivo per l'esercizio 2016, limitatamente a quanto in precedenza attestato.

Letto, confermato e sottoscritto il 27 febbraio 2018

Il presidente dell'organo di revisione

Dott. Antonio Coco

